

«NON HO PIÙ SOLDI»

Si incatena al municipio: «Il mio inquilino non mi paga»

■ Si è incatenata davanti al cancello del municipio per raccontare la sua storia e sperare che qualcosa cambi a migliaia di chilometri dall'Italia. La nigeriana 62enne Rosemary Dele Aimuawose Yamu ha scelto questa forma plateale di provocazione per convincere un suo creditore a pagare un debito consistente che la sta mettendo in ginocchio: «Il mio frigo è vuoto, non ho soldi per le medicine, ho venduto tutti gli oggetti d'oro che mi aveva regalato mio marito defunto e, per l'inverno, non avrò il riscaldamento». La colpa, sostiene la nigeriana in Italia da 30 anni, è di un potente uomo del suo Paese, responsabile della Chiesa Pentecostale in Nigeria e nel resto del mondo, una figura carismatica e famosa di cui parlano anche alcuni libri. A lui la donna ha affittato la sua casa in Nigeria qualche anno fa, contando



Rosemary Dele al cancello del municipio

su quell'entrata mensile «perchè un infortunio quando lavoravo in una mensa nel Bresciano oggi mi impedisce di lavorare». Il pastore sarebbe insolvente da oltre 2 anni e i soldi sarebbero finiti da tempo. Sul posto mercoledì anche la Polizia locale il cui intervento tuttavia non è stato necessario. ■ V.Pin.